

MERIDAUNIA” Soc. Cons. a r. l.
71023 BOVINO (FG)
VERBALE N. 256 DEL C. D. A. DEL 23/06/2023

L'anno duemila ventitré, il giorno ventitré del mese di giugno giusta convocazione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale si è riunito presso la sede del GAL MERIDAUNIA ed in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia Soc. Cons. a r.l. alle ore 16.00.

Dopo l'appello nominale risultano presenti:

DE VITA PASQUALE	PRESIDENTE	PRESENTE
CASOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CUTTANO MATTEO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CAVALIERI LEONARDO	CONSIGLIERE	ASSENTE
CASORIA ALBERTO	CONSIGLIERE	PRESENTE

Assume la Presidenza a termini di statuto, il Presidente del C.d.A., Pasquale De Vita, il quale, constatato e fatto constatare la presenza di un numero di consiglieri tale da rendere valida la seduta, la dichiara aperta ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno, comunicato con nota prot. 1067 del 20/06/2023 e con nota . del 22/06/2023 prot. n. 1071 per ordine aggiuntivo.

Il Presidente De Vita Pasquale chiama a fungere da Segretario Verbalizzante la dott.ssa Antonietta Ruscillo che accetta.

I consiglieri Casoli, Cuttano e Casoria sono presenti in videoconferenza.

E' presente il Direttore Borrelli Daniele in videoconferenza.

Si passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno:

- 1) **Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Approvazione AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 – “LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale”. Affidamento incarico ad un legale per verifica presupposti per un ricorso gerarchico e/o amministrativo contro il disposto della Regione Puglia. Determinazioni;**

- 2) **Varie ed eventuali.**

Il punto trasmesso con ordine aggiuntivo è il seguente:

- PSR PUGLIA 2014/2020, Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL” PAL MERIDAUNIA 2014-2020 - AZIONE 1.3 - INTERVENTO 1.3.6 - “LAVORI PER L’ AMPLIAMENTO DEL CENTRO DEL GUSTO DEI MONTI DAUNI DA EFFETTUARSI SU UN’ALTRA PARTE DELL’IMMOBILE DENOMINATO EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO SITO IN TROIA”. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

- 1) **Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Approvazione AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 – “LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale”. Affidamento incarico ad un legale per verifica presupposti per un ricorso gerarchico e/o amministrativo contro il disposto della Regione Puglia. Determinazioni;**

Il Presidente comunica che è stato approvato con Determinazione n. 108 del 19.06.2023 dall'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, l'avviso pubblico relativo alla selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) della Puglia SRG06 – “LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale”.

Il Presidente relaziona circa quanto è stato previsto dall'Avviso Pubblico.

Verificati i criteri di selezione, si sono rilevate alcune criticità sottoposte al Comitato di Monitoraggio CSR del PSP 2023 – 2027 della Regione Puglia, dovute all'adozione di criteri e principi che rischiano di penalizzare alcuni territori fra cui il nostro.

Le finalità del Leader sono:

- Parag. 4.1 - Intervento SRG06 - "Al LEADER è attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Si chiede un approccio sviluppato con una prospettiva di lungo termine al fine di portare le zone rurali a essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico superando anche il dualismo ruraleurbano."

- Eleggibilità delle aree - L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti.

Inoltre secondo l'OCse sono rurali tutte quelle aree con una densità di popolazione inferiore ai 150 abitanti per chilometro quadrato. Da Regolamento UE, l'azione dei GAL deve caratterizzarsi esclusivamente nelle aree D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" ed Aree C "Aree rurali intermedie". Sono escluse le aree A e B per le quali la Regione Puglia, al fine della loro ammissibilità, ha chiesto una deroga ai regolamenti. Come pure è stata chiesta una deroga sul numero massimo degli abitanti ipotizzando la possibilità di finanziare GAL con oltre 200mila abitanti tanto da configurarsi non più come GAL rurali ma bensì GAL urbani non previsti dal FEASR.

Relativamente alle Caratteristiche degli ambiti territoriali - il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC individua, come già evidenziato sopra, le aree D e C quali aree di intervento prioritarie per il Leader, aree che si caratterizzano per una decrescita sia nella componente naturale che migratoria, con elevati tassi di spopolamento e bassi tassi di natalità. La scheda SRG 06 recita testualmente che l'Intervento è quindi rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e Urbane con riguardo ai servizi base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento). I criteri e i principi così come proposti oltre a non tener conto delle specificità territoriali, di fatto penalizzano le aree D e C, a favore di territori che non presentano sicuramente gli stessi problemi di sviluppo. Si tratta di aree, in special modo quelle D, caratterizzata da intensi fenomeni di de-antropizzazione con una riduzione della popolazione sotto la soglia critica, invecchiamento demografico, e considerevole riduzione dell'occupazione e di utilizzo del capitale umano territoriale. Il territorio dei GAL nelle aree D, interessa comuni con gravi problemi di sviluppo e di abbandono, dovuto anche alla scarsa presenza di servizi essenziali e infrastrutturali di collegamento. In alcuni casi si tratta inoltre di territori caratterizzati da paesaggio unici estremamente variegati: con Parchi e/o Riserve Naturali, a cui si aggiungono una serie di zone tutelate quali: riserve naturali dello stato, zone a protezione speciale (ZPS) e siti di importanza comunitaria (SIC).

Sottrarre risorse a queste aree a vantaggio di altre, che non presentano le stesse criticità, rappresenterebbe una grave ingiustizia soprattutto alla luce degli importanti risultati raggiunti dai GAL delle aree D, nella programmazione che si sta per chiudere. Oltre ad aver impegnato completamente le risorse e ad aver raggiunto importanti target di spesa, i GAL, con la strategia di sviluppo locale, hanno concretamente contribuito al rafforzamento del tessuto socio-economico DI QUESTE AREE MARGINALI, tanto da essere diventati un interlocutore di rilievo sia per le Amministrazioni Comunali che per le imprese dell'area.

La dotazione da assegnare dovrebbe quindi tener conto degli ambiti territoriali di riferimento, assegnando una dotazione maggiore alle aree prevalentemente D e C, questo anche in ossequio a quanto stabilito nella SRG06.

Ulteriore aspetto sul quale si ritiene di apportare il contributo attiene al principio "qualità della strategia". Esso non tiene conto delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli territori e del tessuto economico. Fissando a priori le percentuali minime di assegnazione delle risorse su alcuni interventi, si assiste ad un'omologazione degli interventi e delle peculiarità dei territori che, sono molto diversi tra di loro e che presentano specificità diverse.

I risultati che si otterrebbero con l'applicazione dei criteri oggetto della consultazione sarebbero i seguenti:

- Le risorse previste per le aree D e C per circa 26milioni di euro verrebbero trasferite alle aree B ed A;
- Non vi sono differenze sociali, economiche, orografiche tra le aree: la Puglia improvvisamente diventa omogenea da Nord a Sud;
- Fare impresa in montagna ad 800 metri ha la stessa difficoltà che farla in pianura, magari in una media cittadina e probabilmente anche a ridosso della costa;

- Che la qualità di una strategia dipende per il 20% dalla dotazione finanziaria cioè meno chiedi è più la strategia è valida;
- Che mentre l'Europa vuole aiutare le aree marginali, periferiche, fragili, con bassa densità abitativa, di montagna, la Puglia premia quelle ad alta densità abitativa (più abitanti hai più punti prendi);
- Che mentre in Europa si applica il principio della mutualità in Puglia abbiamo l'inversione della mutualità: il povero sostiene il ricco.

Lo scopo è quello di rimettere al centro della attenzione dell'azione Politica Regionale e quindi della discussione, quelli che sono gli obiettivi dell'approccio Leader e della Politica Agricola Comunitaria ed in primis la Mutualità che nei criteri presentati viene completamente disattesa.

Le associazioni di categoria agricola e altre associazione hanno supportato con documenti firmati i Gal penalizzati dai criteri indicati nell'avviso pubblico, condividendo quanto illustrato.

Purtroppo l'Autorità di Gestione della Regione Puglia si è adeguato a quanto previsto dall'Unione Europea dando indicazione che i criteri devono essere il più possibile oggettivi. Il Consigliere Casoria è intervenuto asserendo che criteri oggettivi non vogliono dire che tutti siamo uguali per cui l'oggettività è solo un pretesto.

Alla luce di quanto illustrato il Presidente comunica che si è fissato un incontro interlocutorio con l'Assessore Pentassuglia per cercare di modificare i criteri dell'Avviso Pubblico a vantaggio dei territori più deboli.

Se non si creano i presupposti per l'applicazione dei criteri oggetto della consultazione indicati sopra, il Presidente propone di condividere la questione con un legale attraverso un ricorso amministrativo o gerarchico dinanzi al TAR Puglia-Bari nei confronti della Regione Puglia.

I consiglieri presenti accolgono la proposta del Presidente di affidarsi ad un legale al fine di tutelare i nostri diritti.

Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia discussione, udita la relazione del Presidente

DELIBERA

- Di delegare il Presidente a conferire mandato ad un legale;
- Di delegare il Presidente a sottoscrivere tutti gli atti conseguenti

All'unanimità

2) Varie ed eventuali.

Per questo accapo non vi è nulla da relazionare.

Si passa alla trattazione dell'ordine aggiuntivo

- **PSR PUGLIA 2014/2020, Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL” PAL MERIDAUNIA 2014-2020 - AZIONE 1.3 - INTERVENTO 1.3.6 - “LAVORI PER L' AMPLIAMENTO DEL CENTRO DEL GUSTO DEI MONTI DAUNI DA EFFETTUARSI SU UN'ALTRA PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO SITO IN TROIA”. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.**

Il Presidente chiama a relazionare l'Ing. Pavia che presenta il progetto esecutivo dell'ampliamento del Centro del Gusto.

Si tratta di un intervento a regia diretta GAL per completare la riqualificazione del “Centro del Gusto dei Monti Dauni”, iniziato nell'ambito del PSR PUGLIA 2007-2013 - Mis. 313 az.2, ovvero il Centro di informazione e di accoglienza turistica dedicato al turismo eno-gastronomico, ubicato nel Centro storico del Comune di Troia, adeguando un'altra parte dell'immobile denominato ex Convento di San Francesco, da adibire a spazi per la ricettività ed eventi.

Il Complesso è sottoposto a tutela dalla Soprintendenza per i Beni Storici ed Architettonici.

Nello specifico l'intervento è rivolto ad una porzione del complesso edilizio ubicato a primo piano e precisamente, alle stanze adiacenti a quelle già recuperate nella scorsa programmazione.

L'ampliamento risulta necessario al fine di migliorare la distribuzione interna ed avere in tal modo la possibilità di aumentare gli spazi fisici per l'accoglienza e la ricettività oltre che al potenziamento delle attività già previste. Pertanto la riorganizzazione distributiva dei locali posti al piano terra e al piano primo, elimineranno le criticità

derivanti dalla limitazione di spazio riscontrate nella progettazione attuata nella Programmazione precedente.

L'ing. Pavia comunica che, vi è stata la necessità di aggiornare il computo metrico al nuovo prezzario regionale del 2023 e che a seguito di incontro con la Soprintendenza si è reso opportuno modificare alcune voci del computo metrico. Inoltre, al fine della realizzazione dell'intervento, l'ing. Pavia comunica altresì che si procederà alla pubblicazione del bando di gara.

Il costo totale del progetto è pari a € 480.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione udita la relazione dell'ing. Pavia

Delibera

L'approvazione del progetto esecutivo dell'Ampliamento del Centro del Gusto dei Monti Dauni da effettuarsi su un'altra parte dell'immobile denominato Ex Convento di San Francesco Sito in Troia

All'unanimità

Alle ore 18.00 circa non essendoci nient'altro da discutere, si scioglie la seduta.

Bovino (FG), 23/06/2023

Il Segretario Verbalizzante

Antonietta RUSCILLO



Il Presidente della Meridaunia Soc. Cons. a r.l.

Pasquale DE VITA

